



**Assistenza sanitaria per i profughi provenienti dall'Ucraina:
informazioni sintetiche aggiornate al 04 marzo 2022**

- l'assistenza sanitaria è garantita gratuitamente a tutti coloro che abbiano **necessità sanitarie per patologie acute o croniche**
- non è previsto un periodo di quarantena all'arrivo
- presso tutti i **Punti tampone** delle ASST è possibile effettuare, gratuitamente e con libero accesso, il **tampone nasofaringeo per la ricerca del virus SARS-CoV2 nelle 48 ore dall'ingresso**, se non già eseguito all'ingresso in Italia o, comunque, **in caso di insorgenza di febbre e/o sintomi respiratori**
- **i minori e le donne in stato di gravidanza possono ottenere l'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale recandosi presso tutti gli "Sportelli scelta e revoca" delle ASST** (sedi e orari reperibili sui siti web istituzionali delle ASST), con il rilascio di una tessera sanitaria provvisoria. Con tale tessera sanitaria è possibile rivolgersi gratuitamente a qualsiasi MMG/PLS del territorio, anche per la prescrizione di farmaci o di accertamenti diagnostici
- gli altri profughi Ucraini, ad oggi, non possono ancora ottenere l'iscrizione al Servizio Sanitario Regionale, ma possono ricevere il **codice STP, necessario per poter ottenere prestazioni e prescrizioni anche di farmaci a carico del SSR**, recandosi presso tutti gli "Sportelli scelta e revoca" delle ASST
- per le sole **emergenze/urgenze** sanitarie, ovviamente, è attivo il numero unico 112, nonché i servizi di **Pronto Soccorso**
- è possibile accedere gratuitamente e senza prenotazione, una volta ottenuto il codice STP o la tessera sanitaria provvisoria se minorenni o gravide, ai **Centri vaccinali Covid** delle ASST per effettuare o completare il **ciclo vaccinale anti SARS-CoV2**, anche ai fini dell'ottenimento del green pass
- è possibile accedere gratuitamente ai normali **Centri vaccinali delle ASST per le altre vaccinazioni**, in particolare per i bambini, una volta ottenuto il codice STP o la tessera sanitaria provvisoria se minorenni o gravide
- le donne in **stato di gravidanza** o con **problematiche di tipo ginecologico** possono accedere gratuitamente ai **consultori familiari** delle ASST (sedi e orari reperibili sui siti web istituzionali delle ASST), ove possono anche ottenere il codice STP.

I profughi ucraini non iscritti al SSR e con patologie acute e/o croniche che necessitano di assistenza sanitaria possono rivolgersi, direttamente e gratuitamente per essere visitati da un medico, al **punto di primo soccorso sanitario**, ubicato in viale Duca degli Abruzzi 13 a Brescia, attivo da venerdì 4 marzo, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:30 alle ore 16:30.

Questo punto di primo soccorso è riservato ai profughi con bisogni di natura sanitaria (non amministrativa).